

# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

PROVINCIA DI SIRACUSA

## IL SINDACO

VISTA l'istanza con la quale la Ditta [REDACTED] residente in Priolo G. via Palestro n°158 chiede il rilascio della concessione edilizia per la realizzazione di un immobile, destinato a falegnameria e civile abitazione, in via Grimaldi.

VISTO il progetto allegato a detta istanza;

VISTA la relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale in data 26.03.92

VISTO il parere della Commissione Edilizia in data 26.03.92

VISTO il parere dell'Ufficiale Sanitario in data 03.03.92

VISTO il nulla osta della Soprintendenza ai Monumenti n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

VISTO il parere della Commissione Provinciale Tutela Ambiente n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

VISTO il Regolamento di polizia mortuaria approvato con D. P. R. n. 803 del 21-10-1975;

VISTA la legge urbanistica n. 1150 del 17-8-1942 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge n. 10 del 28-1-1977;

VISTA la legge Regionale n. 71 del 27-12-1978;

VISTA la legge Regionale n. 7 del 29-2-1980 sul « Riordino Urbanistico Edilizio »

VISTI il Regolamento Edilizio ed il Piano Regolatore Generale;

VISTO L'O.R.E.L. approvato con D. L. P. n. 6 del 29-10-1955 e relativo regolamento esecutivo in data 29-10-1957 e successive modifiche;

VISTO che l'opera è stata progettata [REDACTED]

C. F. [REDACTED]

VISTA la ricevuta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ relativa al versamento dovuto per legge alla Cassa Naz.le di Previdenza Ing. e Arch. / Geometri;

VISTO che sono state applicate le marche Giotto sul progetto nella misura di L. \_\_\_\_\_

per contributo dovuto alla Cassa Naz. Previdenza ed Assistenza Geometri;

Visto che l'opera consiste nella realizzazione di un piano terra destinato a falegnameria con annesso ufficio, servizio, ripostiglio e parcheggio;

Un primo piano destinato a civile abitazione formato da sei camere, bagno, doppio servizio e ripostiglio;

Vista la polizza fidejussoria n°716/92/0046 del 6.4.92 della Compagnia di assicurazio-

ne Aurora Ag. di Siracusa, per f. 12.574.000 a garanzia della rateizzazione degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione dovuto.

## C O N C E D E

alla Ditta

il proprio nulla Osta per la esecuzione dei lavori in premessa specificati in conformità al progetto allegato alla presente, con l'obbligo che i lavori stessi vengano iniziati entro Un anno dalla notifica della presente concessione e vengano ultimati entro Tre anni dal loro inizio ed alle seguenti condizioni:

1) a non dare inizio ai lavori se non dopo aver chiesto, con apposita istanza, ed ottenuto dal Comune, il verbale di allineamento e quote;

2) che, qualora nella costruzione si eseguano opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, dovrà ottemperare a quanto disposto con la legge n. 1086 del 5-11-1971;

3) eventuali sostituzioni del Direttore dei lavori e dell'impresa costruttrice, dovranno essere immediatamente comunicate al Comune, pena la revoca della presente concessione;

4) che vengano fatti salvi i diritti dei terzi e vengano rispettate tutte le norme degli strumenti urbanistici vigenti, nonché tutte le disposizioni di igiene e pulizia locale, pena l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste dalla legge, non esclusa la demolizione delle opere eseguite abusivamente o in difformità del progetto approvato, o l'acquisizione delle predette opere al patrimonio indisponibile del Comune;

5) che vengano fatte salve tutte le prescrizioni dettate dalla legge n. 373 del 30 novembre 1976 per il contenimento del consumo energetico per gli usi termici negli edifici.

6) che vengano fatte salve tutte le prescrizioni dettate dalla legge 2.2.74 n°64;

7) che venga osservato quanto disposto dall'art. 21 del R.E. sull'ordinamento di cantiere, in particolare l'esposizione di una tabella indicante tutti gli estremi della concessione;

8) che la ditta presenti per l'approvazione apposito progetto esecutivo della rete idrica e fognante alla Sezione Lavori pubblici dell'Ufficio Tecnico;

9) che vengano rispettate le disposizioni della legge 09.01.89 n°13 per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

anno ~~due~~ due ~~novem~~ novem ~~cento~~ cento  
il giorno 14 del mese di Aprile  
in P.rio G. il sottoscritto certifica di avere notificato  
copia della presente al sig. 

per averne legale conoscenza e per tutti gli effetti  
di legge rilasciandone copia a mani di U. S. S. S.

**IL NOTIFICATORE**

*[Handwritten signature]*

La presente concessione, a termine dell'art. 36 della L.R. n°71 del 27.12.78, verrà  
trascritta nei registri immobiliari della Provincia di Siracusa.

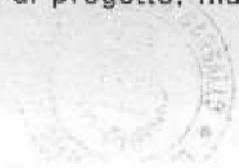
Si allega al presente, un esemplare di progetto, munito di regolare visto.

(Elaborati n. 2+1ALLEGATO )

Il Sindaco

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten initials]*



12

COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

PROVINCIA DI SIRACUSA

C.F. 00282190891

PRATICA EDILIZIA N.5174

CONCESSIONE N.1481

IL SINDACO

Vista l'istanza con la quale la ditta [REDACTED]

[REDACTED] residente in Priolo Gargallo via Palestro,158 chiede il rilascio della concessione edilizia per la variante in corso d'opera alla C.E.n°1179 del 14.04.92;

Vista la relazione dell'Ufficio Tecnico comunale in data 16/05/95;

Visto il parere della Commissione Edilizia in data 16/05/95;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario del 11/05/95;

Vista la legge urbanistica n°1150 del 17/08/1942 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge n°10 del 28/01/1977;

Vista la L.R. n°71 del 27/12/1978;

Visto il Regolamento Edilizio ed il Piano Regolatore Generale;

[REDACTED]

Visto che la variante oggetto della presente concessione consiste in alcune modifiche da apportare al piano primo, meglio descritte negli allegati elaborati grafici, nonché nell'allegata relazione tecnica;

Visto il versamento n°0776 del 05/12/95 di f.300.000, eseguito c/a l'Ufficio Postale di Priolo, comprovante il pagamento dei diritti di segreteria per il rilascio della concessione;

CONCEDE

alla ditta [REDACTED] proprio nulla osta per la esecuzione dei lavori in premessa specificati in conformità al progetto allegato alla presente, con l'obbligo che i lavori stessi vengano iniziati entro un anno dalla

notifica della presente concessione e vengano ultimati entro tre anni dal loro inizio ed alle seguenti condizioni;

- 1) A non dare inizio ai lavori se non dopo aver chiesto, con apposita istanza, ed ottenuto dal Comune, il verbale di allineamento e quote;
- 2) Che, qualora nella costruzione si eseguano opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso ed a strutture metalliche, dovrà ottemperare a quanto disposto con la legge n°1086 del 5/11/1971;
- 3) Eventuali sostituzioni del Direttore dei Lavori e dell'Impresa costruttrice, dovranno essere immediatamente comunicate al Comune, pena la revoca della presente concessione;
- 4) Che vengano fatti salvi i diritti dei terzi e vengano rispettate tutte le norme degli strumenti urbanistici vigenti, nonché tutte le disposizioni di igiene e pulizia locale, pena l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste dalla legge, non esclusa la demolizione delle opere eseguite abusivamente o in difformità del progetto approvato, o l'acquisizione delle predette opere al patrimonio indisponibile del Comune;
- 5) Che vengano fatte salve tutte le prescrizioni dettate dalla legge n°10 del 09.01.91 e D.P.R. n°412 del 26/8/1993 recanti norme per l'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- 6) Che vengano fatte salve tutte le prescrizioni dettate dalla legge 2/2/74 n°64;
- 7) Che venga osservato quanto disposto dall'art.21 del Regolamento Edilizio Comunale sull'ordinamento di cantiere, in particolare l'esposizione di una tabella indicante tutti gli estremi della concessione;
- 8) Che vengano rispettate le disposizioni della legge n°13 del 9/1/89 per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- 9) Ai sensi dell'art.9 comma 4 del regolamento di attuazione di cui al D.P.R. del 6/12/1991 n°447, nel cartello affisso sul luogo dei lavori venga indicato, oltre agli estremi della concessione edilizia, il nome dello installatore degli impianti e, qualora sia previsto, il nome del progettista dell'impianto o degli impianti;



10) Che vengano fatti salvi tutti gli  
adempimenti di cui all'art.1 della legge  
n°46 del 5/3/90 e del D.P.R. n°447 del  
6/12/91.

La presente concessione a termine dell'art.36  
della L.R. n°71 del 27/12/78, verrà trascritta  
nei registri immobiliari della provincia di  
Siracusa.

Fanno parte integrante della presente concessione  
n°2(due)elaborati grafici ed un allegato.

13 DIC. 1995

Dalla Sede Municipale, li



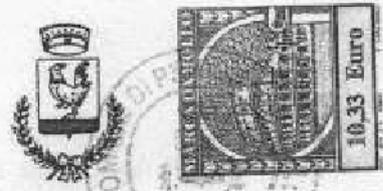
SECRETARIATO

L'ASSESSORE AI LL. PP. E URBANISTICA  
(Stifano Giuseppe)



272/No 11

MINUTA



# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

C.A.P. 96010

Provincia di Siracusa

C.F. 00282190891

P.E. N.7462

C.E. N.2366

## SETTORE IV - 2° SERVIZIO TECNICO

### IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza della ditta [redacted]

[redacted] residenti [redacted] acquisita al prot. gen. al n. 6485 del 2.4.2003, con la quale chiede il rilascio della concessione edilizia per la modifica e cambio destinazione d'uso dell'immobile a piano terra sito in Priolo Gargallo, Via Grimaldi;

VISTO il progetto redatto dal [redacted] Direttore dei lavori, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Siracusa. a [redacted]

VISTO il parere favorevole del Dirigente Sanitario del 6.5.2003;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico Comunale del 21.5.2003;

VISTO il parere favorevole della Commissione Edilizia del 22.5.2003, verbale n°351/9;

VISTO il versamento di € 154,93 per diritti di segreteria su vcy n.0184 del 11.6.2003;

VISTO che i lavori da realizzare consistono nella modifica e cambio di destinazione d'uso di una parte dell'immobile a piano terra, ubicato nel Comune di Priolo Gargallo, in Via Grimaldi, il tutto come meglio evidenziato negli elaborati tecnici allegati;

VISTA la Legge 28/01/1977, n. 10;

VISTA la L.R. 27/12/1978, n. 71;

VISTO il vigente P.R.G., approvato con D.to Dir. N. 753/DRU del 21.12.2001;

VISTA la Determina Sindacale n. 5 del 10 Gennaio 2003, relativa al conferimento all'Architetto MICONI Vincenzo, dell'incarico di Coordinatore del 2° Servizio (Servizi Territoriali) del IV Settore ed all'attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTI gli atti d'ufficio;

### RILASCIATA

alla ditta [redacted]

### LA CONCESSIONE EDILIZIA

per eseguire i lavori in premessa specificati, conformemente agli elaborati tecnici allegati ed alle seguenti condizioni:

1. Che siano fatti salvi i diritti dei terzi e siano rispettate tutte le norme degli strumenti urbanistici vigenti, nonché tutte le disposizioni d'igiene, polizia locale e sicurezza di cantiere, pena l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste dalle legge, non esclusa la demolizione delle opere eseguite abusivamente o in difformità dal progetto approvato, ovvero, l'acquisizione delle predette al patrimonio indisponibile del Comune;

2. Che i lavori vengano iniziati entro un anno dalla notifica della presente concessione, previa formale comunicazione preliminare a questo Ufficio, e vengano ultimati entro tre anni dal loro inizio;
3. Che siano osservati, ove ne ricorrano le condizioni, gli adempimenti di cui alla legge 02.02.74, n. 64 e -qualora si eseguano opere in conglomerato cementizio armato o precompresso o opere con strutture metalliche- alla legge 05.11.1971, n. 1086;
4. Che sia osservato quanto disposto dall'art. 35 del Regolamento Edilizio Comunale sull'ordinamento di cantiere e in particolare, si esponga la prescritta tabella indicante tutti gli estremi della concessione e la relativa data di scadenza, il nome del concessionario, del progettista, del direttore dei lavori, del costruttore, dell'installatore degli impianti e, qualora sia previsto, il nome del progettista dei medesimi impianti;
5. Che siano rispettate le disposizioni della legge 09.01.89, n. 13, per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
6. Che siano fatti salvi tutti gli adempimenti di cui all'art. 1 della legge 05.03.90, n. 46, e del D.P.R. 06.12.91, n. 447;
7. Che venga garantito il regolare allontanamento delle acque bianche, provenienti dal parcheggio scoperto, le quali vanno convogliate nella apposita e distinta rete pubblica "acque bianche" oppure e solo ove questa non esista verso la pubblica viabilità, con espresso divieto di convogliamento di dette acque nella fognatura comunale;
8. Che la ditta richieda ed ottenga, previa presentazione di apposito progetto esecutivo, l'autorizzazione all'allaccio alla rete idrica e fognante comunale, ivi compresa quella relativa alla rete acque bianche, da parte del competente Ufficio Tecnico comunale - Sezione LL.PP.;
9. Che eventuali tratti della rete idrica, della rete fognante e della rete acque bianche, necessari per allacciarsi a quelle comunali, siano realizzate a spese degli istanti secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Ufficio Tecnico comunale - Sezione LL.PP.; le relative opere sono da considerarsi fin d'ora di uso pubblico e, come tali, acquisite di fatto al demanio comunale;
10. Che tutti i rifiuti provenienti dall'attività di cantiere, nessuno escluso, siano conferiti in apposita discarica o centro di recupero, autorizzato dagli Organi competenti, e che all'Ufficio Urbanistica siano comunicati i quantitativi degli stessi mediante esibizione della copia conforme dei formulari previsti dal D.to Lgs. 22/97 e successive modifiche ed integrazioni.

Inoltre, a norma delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, resta altresì inteso:

- a) Che il Concessionario, ai sensi dell'art. 27 del vigente Regolamento Edilizio, non potrà dare inizio ai lavori se non dopo aver comunicato il nome, la qualifica e la residenza del Direttore dei lavori e del costruttore,
- b) Che il Concessionario, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Edilizio, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme generali di legge o di regolamento, nonché delle modalità esecutive che sono fissate nella presente concessione edilizia;



c) Che, pena la revoca della presente concessione, eventuali sostituzioni del Direttore dei Lavori e/o dell'Impresa costruttrice, dovranno essere immediatamente rese note a questo Ufficio, evitando pertanto che la realizzazione delle opere proceda nelle more di tale adempimento;

Il rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento va comprovato prima del rilascio del prescritto certificato di abitabilità e/o agibilità, fermo restando che eventuali contravvenzioni saranno sanzionate nei modi e nei termini di legge.

La presente concessione, di cui fanno parte integrante n. 1 elaborato grafico e la relazione tecnico a termine dell'art. 36 della L.R. 27.12.78, n. 71, sarà trascritta nei registri immobiliari della Provincia di Siracusa.

Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso in via amministrativa al Tribunale Amministrativo Regionale competente, entro 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 gg. dal ricevimento della presente.

Dalla Residenza Municipale li, 12.6.2003



**Il Dirigente del Settore IV**  
**2° Servizio Tecnico**  
(Arch. Vincenzo MICONI)



COMUNE DI PRIOLO GARGALLO  
 COMMISSIONE EDILIZIA

Esaminato nella seduta del 22/05/03

Verbale N. 35119

Con parere favorevole

CONSIGLIO

IL PRESIDENTE

Mozzetta Riotta



LA  
Assessore  
Paol.  
Carlo Rana

COMUNE DI PRIOLO GARGALLO  
 UFFICIO TECNICO

Progetto N. 7462 che si approva in

data odierna quale allegato alla Concessione

Edilizia N° 2366

(elaborati grafici n. 1 + 1 all.)

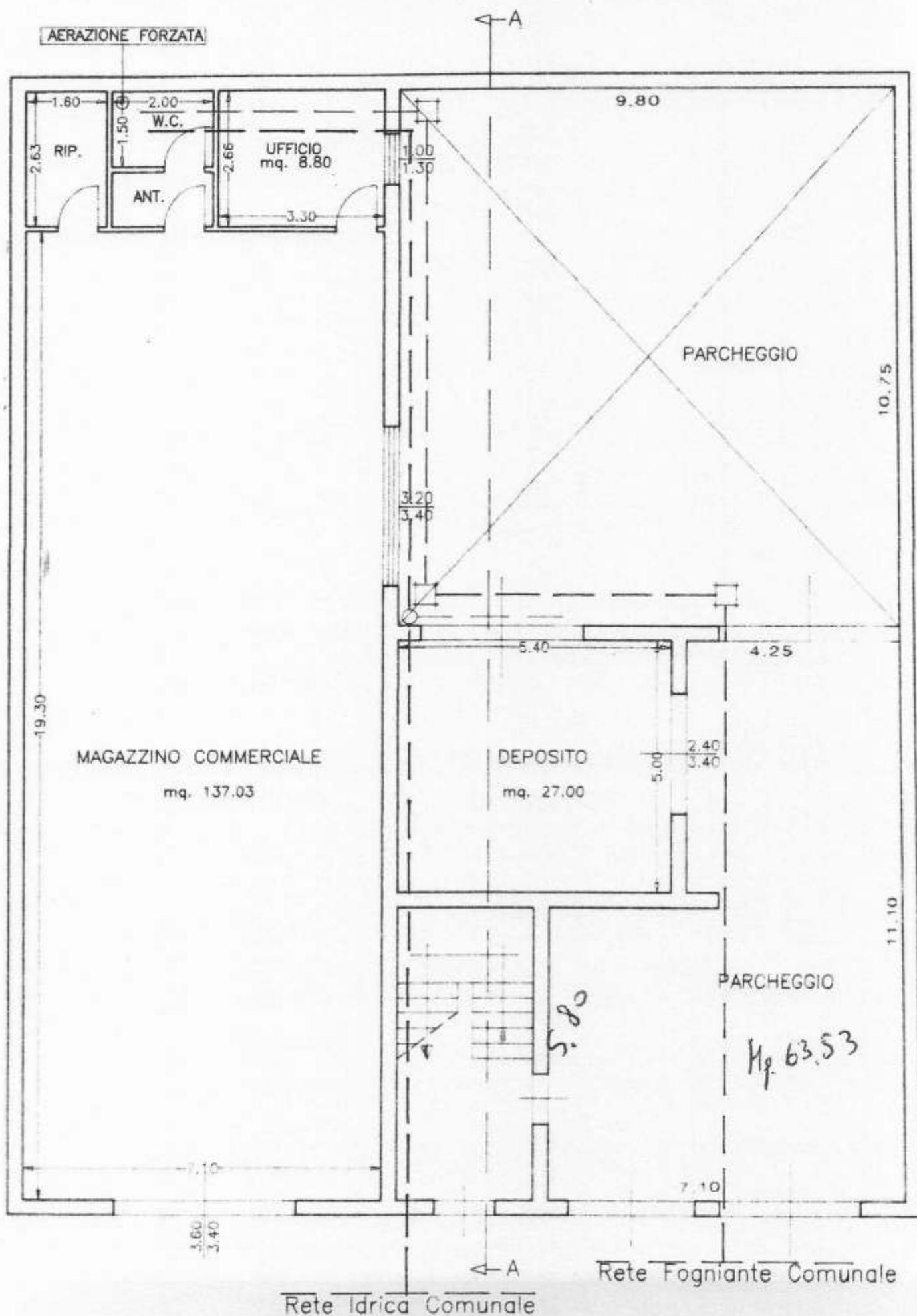
Priolo Gargallo, il 12.05.2003

Il Dirigente del Settore IV  
 2° Servizio Tecnico  
 (Arch. Vincenzo Micant)

Nota delle  
Leoni Aure Lucenario

Copia Ufficio P.E. N° 7462

STUDIO TECNICO		GEOMETRA	
[REDACTED]			
PROGETTO DI MODIFICA E CAMBIO DI DESTINAZIONE DI UNA PARTE DELL' IMMOBILE A PIANO TERRA, UBICATO NEL COMUNE DI PRIOLO GARGALLO, VIA GRIMALDI.			
COMMITTENTE		GENNARO GAETANO-CATALANO LUCIA	
TAV.	OGGETTO	STRALCIO CATASTALE STRALCIO PLANIMETRICO DEL P.R.G. PIANTA SEZIONI PROSPETTO	SCALE 1:1000 1:2000 1:100
UNICA			
DATA	LA DITTA	IL TECNICO	
24.05.2003	[REDACTED]	[REDACTED]	



PIANTA PIANO TERRA (modificato)

FILE AGIBILITA'

## COMUNE DI PRIOLOGARGALLO

PROVINCIA DI SIRACUSA

C.F. 00282190891

UFFICIO URBANISTICA

## AUTORIZZAZIONE DI AGIBILITA'

Prot. n.12544

## IL SINDACO

Vista la domanda presentata dalla ditta [REDACTED] con la quale chiede il rilascio della autorizzazione di agibilità dell' immobile sito in Priolo Gargallo, via Grimaldi nn.197- 197B- 197C,, costituito da un piano terra di n.3 vani non residenziali e N°3 accessori vani non residenziali;

Visto il verbale di sopralluogo eseguito dall'Ufficio Tecnico in data 23.08.94, dal quale si evince che i lavori risultano ultimati e conformi al progetto approvato dal Comune di Priolo Gargallo in data 14.04.92 con concessione edilizia n°1179 ;

Vista la nota n°1015 del 20.07.94 dell'U.T.C. dalla quale risulta che la ditta di cui sopra è regolarmente allacciata alla rete idrica ed alla rete fognante comunale;

Visto il verbale di sopralluogo prot.857/Ig. del 07.09.94, eseguito dall'Ufficiale Sanitario dal quale si evince che non sussistono cause di insalubrità e che pertanto N.O. al rilascio del richiesto documento ;

Visto il certificato di conformità rilasciato ai sensi dell'art.28 della l.2.2.74 n.84, dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa ,registrato al n.8388 del 23.07.94;

VISTO il verbale di collaudo rilasciato ai sensi della l.n.1086 del 05.11.71 dall'Ufficio del Genio Civile di Siracusa ,registrato al n.14632 del 18.04.94;

VISTO l'art.221 del T.U. delle LL.66.;

Vista la ricevuta di versamento n°0559 del 08/09/94 eseguito c/o l'Ufficio Postale di Priolo di £.23.000(ventitremilalire) comprovante il pagamento della prescritta tassa di concessione comunale di cui al D.M. 29.11.78 e successive modificazioni;

#### AUTORIZZA

L'agibilità dell'immobile sopradescritto con decorrenza immediata e cio' a tutti gli effetti di legge, a condizione che la ditta prima dell'inizio dell'attività, poichè trattasi di una falegnameria, presenti al Servizio Igiene Pubblica relazione dettagliata circa le cautele che intende adottare al



L'ASSESSORE AI LL.PP. ED URBANISTICA

(SCHIFANO GIUSEPPE)



Dalla residenza Municipale, il 14 SET 1994

trattasi.

fine di minimizzare gli inconvenienti ambientali e di igiene del lavoro dovuti all'attività di cui



# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

C. A. P. 96010

Provincia di Siracusa  
UFFICIO TECNICO  
SETTORE IV - 2° SERVIZIO

C.F. 00282190891

## AUTORIZZAZIONE DI AGIBILITÀ

### IL DIRIGENTE

VISTA la domanda presentata dalla Ditta [REDACTED] con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione di agibilità dell'immobile destinato a Magazzino Commerciale, Deposito e Parcheggio sito in Via Grimaldi n.ri 197-197/b-197/c, così distinto:

**PIANO TERRA:** n° 3 vani non residenziali, n° 4 accessori vani non residenziali;

VISTA la relazione istruttoria del responsabile del procedimento del 13.05.04, riportante il N.O. al rilascio del presente provvedimento per l'immobile di che trattasi, realizzato conformemente al progetto approvato con C.E. n°2366 del 12.06.2003 che modifica l'Autorizzazione di Agibilità del 14.09.1994;

VISTO il N.O. all'agibilità rilasciato dal servizio di Igiene Pubblica di Priolo Gargallo con nota del 29.06.2004;

VISTO la precedente Autorizzazione di Agibilità del 14.09.1994;

VISTA la denuncia di accatastamento dell'immobile;

VISTA la ricevuta di versamento n°0022 del 07.12.2004 eseguito presso l'ufficio postale di € 50,00 (diconsi cinquanta/00euro) comprovante il pagamento dei diritti di segreteria come previsto dalla Delibera di G.M. n° 148/04;

VISTI gli artt.220 e 221 del T.U. del LL.SS. N°1265 del 27/7/1934;

VISTO l'art.6 della L.127 del 15/5/97 recepita dalla L.R.23 del 07/9/98;

VISTA la Determina Sindacale n.29 del 14.04.2004 con la quale si assegnano le mansioni di dirigente dell'area tecnica All'Ing. ULLO Salvatore;

### AUTORIZZA

L'agibilità dell'immobile sopra descritto con decorrenza immediata e ciò a tutti gli effetti di legge.

Dalla Residenza Municipale, li 10 DIC. 2004

Il Responsabile del Settore IV  
2° Servizio Tecnico  
(Arch. Vincenzo Miconi)

*Miconi*



L'Ingegnere Capo  
(Ing. Salvatore Ullo)

*Ullo*